

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mase.gov.it
Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale
per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto:

[ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione pareri.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 80604 del 02.05.2024 (prot. D.G.A. n. 13944 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. D.G.A. n. 14273 del 06.05.2024 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 3736 del 07.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14367 del 07.05.2024 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 14367 del 07.05.2024 CBNURRA];
- nota prot. n. 19049 del 08.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14648 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: DGA 14648 del 08.05.2024_STS];
- nota prot. n. 33843 del 13.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15018 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 15018 del 13.05.2024_CFVA];
- nota prot. n. 24044 del 15.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15312 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 15312 del 15.05.2024 DG. EELL.];



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 20064 del 16.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15480 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari della Direzione Generale dei Lavori Pubblici [Nome file: DGA 15480 del 16.05.2024 _SGCSS];
- nota prot. n. 27732 del 27.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16690 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanisticadella Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia [Nome file: DGA 16690 del 27.05.2024_DG. PIAN. URB.];
- nota prot. n. 28029 del 28.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16812 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 16812 del 28.05.2024_STP_NO];
- nota prot. n. 19432 del 28.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16888 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S. [Nome file: DGA 16888 del 28.05.2024_ARPAS_SS];
- nota prot. n. 12322 del 29.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16959 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti della Direzione Generale dei Trasporti [Nome file: DGA 16959 del 29.05.2024 DG TRASPORTI].

Questa Direzione generale, inoltre, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non puònon rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.0.3.2024, di oltre 9 volte (rif. Econnextion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A. – 57,67 MW) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione /industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.).

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da:

GIANSALVO SERRA

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

SERGIO DEIANA



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900 Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE Via Roma, 80 09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

[ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 52/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 14273 del 06.05.22, Prot. interno n. 3724 del 07.05.2024, esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA

Ing. Francesco Paolo Naccari



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

05-01-08-01 - Settore delle valutazioni di impatto ambientale Stazione forestale di Sassari

Oggetto:

[ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari e opere di connessione alla RTN. Proponente Fimenergia S.r.l. – Autorità competente Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dal Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, acquisita da questo Ufficio con nota prot. n. 32635 del 08/05/2024, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di guesto Servizio nei riguardi di tale normativa.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente al riguardo che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono necessariamente considerati aree di interfaccia perché vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.

Si deve osservare che l'impatto cumulativo dei numerosi progetti di impianti di energia rinnovabile, sia agrivoltaico che eolico, non risulta apprezzabile all'interno delle singole procedure di VIA e il cumulo dell'energia producibile dai diversi impianti non appare oggetto di esposizione nei singoli procedimenti.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi

Il Direttore del Servizio



PRESIDENTZIA PRESIDENZA

(Art. 30 comma 4 L.R. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

-R.A.S-ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE- DIREZIONE GENERALE DELL' AMBIENTE

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWpda realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN.Proponente: FIMENERGIA S.r.I. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente edella Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori

Si fa seguito alla nota prot. 14273 del 06.05.2024 della Direzione Generale dell'Ambiente, pervenuta al protocollo del Servizio in data 07.05.24 prot. 22072, in allegato alla presente, con la quale, in riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, si invitano i soggetti interessati a voler comunicare, per quanto di competenza le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento. Premesso che lo scrivente Servizio, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha competenza esclusivamente sotto il profilo del demanio e del patrimonio regionale si chiede di trasmettere il Piano particellare di esproprio delle ditte interessate dalle attività del progetto unitamente alla proposta delle indennità offerte.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio Ing. Giovanni Nicola Cossu

Il Responsabile del Settore Dott.sa Carla Sassu Il funzionario istruttore: ing. Michele Pinducciu

Siglato da:

CARLA SASSU



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto:

Comune di Sassari. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. [ID: 11324] - Proponente: FIMENERGIA S.r.I. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2024-0295. RISCONTRO GENIO CIVILE.

In riferimento alla nota prot. n. 14273 del 07.05.2024, acquisita nella stessa data al protocollo n. 18710, relativa al progetto per la realizzazione di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" da realizzarsi nell'agro del Comune di Sassari, si comunica quanto segue.

Si premette che il Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e quella più recente e nella cartografia catastale.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa è stato accertato che l'area oggetto della presente non interferisce con il suddetto reticolo idrografico, pertanto si comunica che non vi sono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri o autorizzazioni.



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per ogni eventuale chiarimento si rimane a disposizione: Geom. Maria Luisa Alivesi e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it e numero di telefono 079/2088335.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da:

GIOVANNI TOLU



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio

Sardegna settentrionale Nord Ovest

SEDE PEC

Oggetto

[ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione, prot. n. 14273 del 06.05.2024, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 23808 del 07.05.2024, si rappresenta quanto segue.

Il progetto proposto si compone di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici di produzione di energia elettrica da fonte solare, della potenza complessiva di 61,15 MWp, e delle relative opere di connessione. Gli impianti sono composti da pannelli fotovoltaici installati su inseguitori monoassiali, e sono situati nelle località Cugulasu, Giorre Verdi, e Su Giau nel Comune di Sassari.

Gli impianti, aventi una superficie complessiva di circa 81 ha, sono raggruppati in 3 lotti, denominati Lotto 1, 2 e 3. L'impianto si identifica come "misto", includendo 2 impianti fotovoltaici (circa 18,7 ha) e 6 agrivoltaici (circa 62,3 ha).

Gli impianti in progetto saranno connessi alla Rete Elettrica Nazionale presso le cabine primarie di Edistribuzione Truncu Reale e Truncu Reale 2, in fase di realizzazione. Dalla cabina di consegna di ciascun impianto sarà posato un cavidotto in media tensione di per la connessione dell'impianto alla suddetta cabina. Il cavidotto sarà posato principalmente affiancato alla Strada Provinciale 56, alla Strada Nord 1 e alle strade vicinali Ponti Pizzinnu e Maccia Guletta. Per quanto riguarda la connessione del Lotto 3, parte del cavidotto sarà posato parallelamente ad un elettrodotto già presente, al servizio di un parco eolico esistente.

L'area d'intervento ricade nell'Ambito omogeneo di Paesaggio n. 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, l'impianto in progetto e le relative opere di connessione, situato poco al di fuori della fascia costiera del PPR (il Lotto 1 si trova proprio ai suoi margini), ricadono all'interno



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

delle componenti di paesaggio con valenza ambientale, come *Aree ad utilizzazione agro-forestale (Colture erbacee specializzate)* di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale. Si rammenta che l'art.29 delle NTA relativamente a tali aree, prescrive quanto segue: "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, (...)*".

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale si osserva che, nell'immediato intorno dei lotti degli impianti fotovoltaici, sono presenti numerosi beni, sia censiti nel Repertorio del Mosaico dei beni del PPR, che individuati dal Comune di Sassari nel PUC adeguato al PPR. Si rileva, a titolo di esempio, che limitrofa all'area di impianto del Lotto 1 si trova una zona "H1-Zona Archeologica", in cui sorge il nuraghe Cuguraggiu, distante meno di trenta metri dai confini del Lotto 1, e che anche i Lotti 2 e 3 sono adiacenti, rispettivamente, all'importante complesso del sito archeologico di Monte d'Accoddi, con le numerose emergenze presenti al suo interno, e con la Necropoli a Domus de Janas di Tanca dell'Oliveto-La Crucca. Tuttavia, si rileva che le aree degli impianti risultano al di fuori sia dalla fascia di tutela integrale che da quella di tutela condizionata dei beni, così come risultanti dal processo di copianificazione ex art.49 delle NTA del PPR e come individuate nella cartografia del PUC di Sassari (Tav. 6.3.2).

Nei riguardi delle aree vincolate ai sensi della D.G.R. 59/90 del 2020, parrebbe che l'area di progetto non sia classificata come area non idonea alla installazione di impianti FER.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

L'impianto in progetto ricade nella zona urbanistica omogenea "E – Agricola" e, nello specifico, nelle sottozone (art.43-45-48 delle NTA del PUC):

- ✓ "E2c: Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità".
- √ "E5c: Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità
 ambientale, aree con marginalità elevata e con funzioni di protezione del suolo ed esigenze di
 conservazione."

Relativamente ai cavidotti, si osserva che il tracciato si attesta sulla viabilità esistente, nella zona agricola E e in zona D1.1- Aree industriali e artigianali del piano regolatore territoriale CIP" (Zona industriale di Truncu Reale).

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento relativo all'impianto e alle opere di connessione, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Relativamente alla Cabina Primaria di E-Distribuzione in fase di realizzazione, si osserva che essa risulta



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

ubicata nella zona *D1.1- Aree industriali e artigianali del piano regolatore territoriale CIP" (Zona industriale di Truncu Reale)* e, pertanto, è conforme con la destinazione di zona.

La Cabina primaria di trasformazione 15/150 kV "Truncu Reale 2" di E-distribuzione, in progetto in vicinanza del Lotto 1 e ubicata in zona agricola E2c, parrebbe (in quanto tale dato non è indicato negli elaborati progettuali) di superficie inferiore ai 5.000 mq, per cui si dovrebbe applicare quanto previsto al punto 3.5, secondo periodo, dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019¹, per cui non sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Per quanto concerne la situazione della ditta proponente circa i diritti reali sui terreni oggetto di intervento, dal progetto si evince che la società possiede la piena disponibilità dei terreni in quanto sono stati stipulati dei contratti preliminari di compravendita e di diritto di superficie con i proprietari dei terreni interessati.

Tuttavia, qualora sia necessario procedere con l'attivazione della procedura espropriativa/asservimento per la realizzazione delle opere di connessione, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante sarà da ascriversi alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp Sett.: Ing. Silvia Lallai

,

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mg.



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

> DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI difesa.ambiente @pec.regione.sardegna.it

> > SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO sabap-ss @pec.cultura.gov.it

E, P.C.
DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione @pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA agricoltura @pec.regione.sardegna.it

COMUNE DI SASSARI protocollo @pec.comune.sassari.it

Oggetto: POS. 1701/24 – Progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [ID: 11324]. Trasmissione osservazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota prot. n. 14273 del 06.05.2024 (acquisita al prot. n. 23747 del 07.05.2024), lo scrivente Servizio, considerato il pressante carico di lavoro in capo all'Ufficio (determinato anche dall'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che pervengono incessantemente) e la grave carenza di personale, più volte formalmente rappresentata ai vari livelli istituzionali, vista la documentazione progettuale consultabile sul sito del Ministero, per quanto di competenza, si limita ad osservare quanto seque.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di 8 impianti fotovoltaici e agro-voltaici di potenza pari a 61,15 MWp, raggruppati in 3 lotti di estensione complessiva pari a circa 81 Ha, ricadenti nelle località "Cugulasu", "Giorre Verdi" e "Su Giau" nel territorio comunale di Sassari.

Nella documentazione trasmessa (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pag. 15; "02_DTG_001-signed" – relazione tecnica generale, pagg. 56 e ss.) i suddetti impianti sono distinti in:

- "Bassu 1" e "Bassu 2", ubicati nel lotto 1;
- "Truncu Reale 2", "Truncu Reale 3", "Truncu Reale 4" e "Truncu Reale 5", nel lotto 3;
- "Truncu Reale 6" e "Truncu Reale 7", nel lotto 2.



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Il lotto 1, a Nord, e il lotto 2, in posizione centrale, saranno impianti agrivoltaici, mentre il lotto 3, a Sud, sarà un impianto misto agrivoltaico e fotovoltaico.

Come rilevabile dalla documentazione trasmessa (cfr. "02_DTG_001-signed" - relazione tecnica generale, pagg. 51 e ss.), l'impianto sarà costituito da n. 93.352 moduli fotovoltaici monocristallini di tipo bifacciale di potenza nominale pari a 655 Wp disposti su strutture metalliche rotanti monoassiali (tracker), distanti tra loro circa 4,7 m per gli impianti fotovoltaici e 5,6 m per quelli agrivoltaici; inverter di stringa; quadri di parallelo; interruttori, trasformatori e componenti per la protezione elettrica per la sezione MT e BT; n. 44 cabine di trasformazione; n. 8 cabine utente, una per ciascun impianto; n. 8 cabine di consegna, una per ciascun impianto, posizionate in adiacenza delle cabine utente; viabilità di servizio costituita da strade aventi larghezza massima di 4 m con massicciata stradale formata da una soprastruttura in misto stabilizzato di 0.10 m; recinzione perimetrale in rete metallica plastificata a maglia romboidale sostenuta da pali infissi in ferro zincato di altezza di 2 m; cancelli di accesso.

Gli impianti sanno connessi alla rete elettrica nazionale tramite cavidotti interrati e due cabine primarie denominate "Truncu Reale", in progetto, e "Truncu Reale 2" che, secondo quanto dichiarato, risulta "in fase di realizzazione" (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pag. 193). Si prevede la realizzazione di due cavidotti che verranno dislocati prevalentemente lungo la viabilità secondaria esistente: un cavidotto MT collegherà i lotti 1 e 2 alla cabina primaria "Truncu Reale 2" e sarà posato lungo la strada vicinale "Ponti Pizzinnu"; un cavidotto MT collegherà il lotto 3 alla cabina primaria "Truncu Reale" con un breve tratto dello stesso che sarà posato tramite tecnica TOC per l'attraversamento della Strada Statale 131 "Carlo Felice" (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pag. 131; "125_ELG_401-signed"-planimetria cavidotti di connessione). Complessivamente, i cavidotti di collegamento tra gli impianti e le stazioni elettriche di connessione si estendono per 9.895 m (cfr. "02_DTG_001-signed" - relazione tecnica generale, pag. 58).

Dal punto di vista geomorfologico, l'area per la realizzazione dell'impianto si presenta pianeggiante (si trova ad una quota media compresa tra i 40 e 60 m s.l.m.) e ha una connotazione agricola, con ampie zone destinate alla coltivazione di seminativi, prati naturali e pascoli polifiti avvicendati (cfr. "27_DTG_041-signed" – relazione agropedologica, pag. 28). In prossimità delle aree di impianto si rileva la presenza di aziende agricole e di residenze rurali con annessi terreni coltivati; anche nel lotto 1 interessato dall'impianto è presente un'azienda agricola con strutture di servizio. Il contesto paesaggistico, sebbene non distante dall'agglomerato industriale di Truncu Reale (ubicato a Nord-Est del lotto 3), presenta allo stato attuale una connotazione rurale.

Il piano colturale prevede che nello spazio tra i tracker sia coltivato un prato polifita e vengano adibite delle aree a pascolo per l'allevamento di ovini, condotto dal proprietario dell'azienda agricola esistente.

Con riferimento alle opere di mitigazione degli impianti in progetto, da quanto rilevabile dagli elaborati trasmessi, non è prevista la piantumazione di una nuova fascia verde con funzione di mitigazione e schermatura dell'impianto, ad integrazione della vegetazione esistente. Come si evince dalle ortofoto, dalle riprese satellitari di Google Maps e dalla documentazione progettuale (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pagg. 167; 340 e ss.; "29_DTG_051-signed" - relazione floristico-vegetazionale, pagg. 53 e ss.), lungo i confini dei lotti interessati dal progetto sono attualmente presenti nuclei e filari di vegetazione arborea e arbustiva, delimitanti i confini delle proprietà.

Secondo quanto indicato negli elaborati trasmessi (cfr. "29_DTG_051-signed", pag. 3; "27_DTG_041-signed", pag. 68) "gli esemplari arbustivi ed arborei interferenti con le strutture di impianto, per i quali si renderà necessaria l'estirpazione o l'eradicazione, saranno compensati su apposite aree, limitrofe a quelle di impianto".



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Riguardo le opere di compensazione a carattere paesaggistico e ambientale, la Società Proponente "si impegna a realizzare e/o finanziare interventi di valorizzazione paesaggistica e scavo archeologico del sito archeologico "Mela Ruja", localizzato nella frazione di San Giovanni" che risulta "attualmente interrato e coperto dalla vegetazione spontanea" (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pag. 339).

Nella relazione paesaggistica non sono presenti riferimenti a opere di mitigazione paesaggistica per le cabine elettriche.

E' previsto che l'impianto, una volta arrivato a fine attività, sia oggetto di dismissione e lo stato dei luoghi sia restituito allo stato originario, preesistente al progetto (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pag. 195).

Attualmente nell'immediato intorno non sono rilevabili impianti FER, fatta eccezione per una turbina eolica già realizzata posta all'interno del lotto 3 interessato dal progetto, come si evince dalle immagini satellitari di "Google Maps". Tuttavia si segnala che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute numerose istanze nell'ambito di procedimenti ambientali, per lo più di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., volte alle realizzazione, anche nel medesimo areale, di impianti FER di grandi dimensioni, come rilevabile anche dall'elaborato trasmesso relativo agli impatti cumulativi (cfr. "87 ELG 225-signed").

In particolare, si rileva la parziale sovrapposizione dell'impianto in progetto con la centrale eolica denominata "Truncu Reale", proposta dalla stessa Società Fimenergia S.r.I., costituita da n. 9 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 64 MW, per il quale si rimanda alla nota del Servizio scrivente prot. n. 46074 del 29.09.2023 (ns. n. pos. 2702/23) resa nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [ID: 10146], considerato che l'aerogeneratore "WTG 01" della citata centrale ricadrebbe all'interno del lotto 1, in un'area libera da moduli, e "WTG02" risulterebbe ubicato a ridosso del perimetro del lotto 2.

Si rileva inoltre l'adiacenza degli impianti previsti nel lotto 1 ("Bassu 1" e "Bassu 2") alla centrale agrivoltaica, di potenza pari a 48,30 MW, proposta da INE Cugulargiu S.r.l., di cui è stata presentata specifica istanza nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ns. n. pos. 2487/22 - ID_7792), per cui è stato reso dalla Soprintendenza speciale per il P.N.R.R. del Ministero della Cultura il parere tecnico istruttorio negativo prot. n. 2161 del 16.02.2023 e risulta ancora aperto il procedimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (cfr. https://va.mite.gov.it/it-IT). La suddetta centrale risulterebbe ubicata a Est del lotto 1, rispetto al quale sarebbe divisa dalla strada vicinale esistente.

Inoltre, senza pretesa di esaustività dato l'altissimo numero di istanze per la realizzazione di impianti FER pervenute, con riferimento agli altri impianti fotovoltaici, agrivoltaici ed eolici più prossimi al sito prescelto per la realizzazione di quello in esame, in un areale di circa 5 km, si segnalano i seguenti:

- impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale PV01", della potenza nominale di 7,59 MW, proposto da EnergyReale S.r.I., sottoposto al procedimento per il rilascio del Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi della L.R. n. 2/2021 e della Delibera di G. R. n. 11/75 del 2021 (N. Reg. PAUR 24/22), per il quale si rimanda alle considerazioni di cui alla nota dello scrivente Servizio prot. n. 33455 del 11.07.2023 (ns. n. pos. 3965/22), che risulterebbe ubicato a circa 340 m, a Nord, dall'impianto in esame (lotto 3);
- impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Abba Corente", della potenza di 19.779,70 kWp, ubicato in loc. "Abba Corente" nel Comune di Sassari (SS), proposto da Dren Solare 12 S.r.l., sottoposto a procedimento per il rilascio del Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.) ex L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021 (N. Reg. P.A.U.R. 11/23), di cui al contributo



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

istruttorio di questo Servizio prot. n. 15155 del 20.03.2024 (ns. n. pos. 2915/23), che risulterebbe ubicato a circa 500 m dagli impianti in progetto dei lotti 1 e 2;

- impianto agrivoltaico denominato "Porto Torres 2", di potenza pari a 58,128 MW, da realizzarsi nei Comuni di Porto Torres e Sassari, proposto dalla Società Green2grid S.r.l., per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 16058 del 30.03.2023 (ns. n. pos. 831/23 ID: 9032), che si svilupperebbe a circa 430 m a Nord dell'impianto in esame (lotto 1);
- impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP 56 Bancali Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS), proposto da SKI 27 S.r.I., sottoposto a Procedura di V.I.A. P.N.I.E.C. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di cui al contributo istruttorio di questo Servizio prot. n. 21394 del 19.04.2024 (ns. n. pos. 1110/24 ID: 11113), che ricadrebbe a circa 870 m a Nord del lotto 1 dell'impianto in esame;
- impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza 19 MW, in località "Campu di li Colti" nei Comuni di Sassari e Porto Torres, proposto da LEA Advisors S.r.l., per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 3974 del 23.01.2024 (ns. n. pos. 10/24 ID: 10388), che si svilupperebbe a circa 2,4 Km, a Ovest, dell'impianto in esame;
- impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), proposto da Energyreale 3 S.r.l., per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 20819 del 02.05.2023 (ns. n. pos. 1303/23 ID: 9666), che si svilupperebbe a circa 2,5 Km a Sud-Est dell'impianto in esame (lotto 3);
- impianto eolico denominato "White And Blue Luighiedda", della potenza di 21,6 MW, in loc. "Sa Luighiedda" nel Comune di Sassari (SS), proposto da Innovo Development 8 S.r.I., sottoposto a procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale in materia ambientale (P.A.U.R.) ex L.R. n. 2/2021 e Delib. G.R. n. 11/75 del 2021 (N. Reg. 9/23), di cui al contributo istruttorio di questo Servizio prot. n. 10573 del 27.02.2024 (ns. n. pos. 2715/23), che risulterebbe ubicato, rispetto alla turbina più vicina (WTG03), a circa 2,6 km dall'impianto in esame (lotto 1), a Ovest dello stesso:
- impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2", della potenza di 62,072 MW, e relative opere di connessione alla RTN, in località Badde Tribide nel Comune di Sassari (SS), proposto da Ferrari Agro Energia S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 54475 del 16.11.2023 (ns. n. pos. 3245/23 ID: 10380), che risulterebbe ubicato a circa 2,8 Km a Ovest dell'impianto in progetto (lotto 1);
- parco eolico denominato "Sassari", in agro del comune di Sassari, loc. Campanedda, proposto da Sassari Eolica S.r.l., sottoposto a procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.) ex L.R. 2/2021 e Delib.G.R. 11/75 del 2021. (N. Reg. PAUR 06/23), di cui alle osservazioni di questo Servizio prot. n. 4859 del 25.01.2024 (ns. n. pos. 1969/23), che risulterebbe ubicato a Ovest dell'impianto in esame, da cui disterebbe in linea d'aria, rispetto alla turbina più vicina (SS05), circa 3,5 km (lotto 3);
- impianto agrivoltaico denominato "Agropv Campanedda" della potenza di 61,854 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari, proposto da Green Genius Italy Utility 15 S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze concomitanti (ns. n. pos. 2733/23 ID: 10107), che risulterebbe ubicato a circa 3,5 km a Sud-Ovest rispetto all'impianto in esame (lotto 3);



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Fiumesanto" della potenza di 61,715 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), proposto da Bas Italy Ventitreesima S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alle osservazioni prot. n. 11992 del 09.03.2023 (ns. n. pos. 534/23 ID: 8900), che risulterebbe ubicato a circa 3,7 km dall'impianto in progetto (lotto 1);
- impianto fotovoltaico denominato "Porto Torres Aree Sud", di potenza pari a 50,6 MWp, integrato con sistema di accumulo da 15 MW, nei Comuni di Porto Torres e di Sassari (SS), proposto da Eni New Energy S.p.A., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui alle osservazioni di questo Servizio prot. n. 50938 del 26.10.2023 (ns. n. pos. 2461/23 ID: 10189), che risulterebbe ubicato a circa 4700 m, a Ovest, dell'impianto in esame (lotto 1);
- impianto agrivoltaico denominato "Padalazzu" da 96,138 MWp, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS), proposto da Geo Rinnovabile S.r.l., sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze concomitanti (ns. n. pos. 841/23 ID: 9062), che risulterebbe ubicato a circa 4,4 km a Sud dall'impianto in progetto (lotto 3).

Tanto premesso si comunica quanto segue.

Le aree interessate dall'impianto in progetto risultano all'interno dell'ambito di paesaggio costiero del P.P.R. n. 14 – Golfo dell'Asinara (foglio 459-IV; scala 1:25.000).

Nelle aree di posizionamento dei pannelli fotovoltaici, delle stazioni elettriche e lungo il tracciato del cavidotto si rilevano componenti dell'assetto ambientale del P.P.R. classificabili come "Aree ad utilizzazione agroforestale" ex artt. 28, 29 e 30 delle N.T.A. del P.P.R. e, per una piccola parte dei lotti 2 e 3, "Aree naturali e sub naturali" ex artt. 22, 23 e 24 delle stesse N.T.A.

Con riferimento alla eventuale sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004, sono fatte salve le verifiche in capo al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari. Si precisa che, con specifico riferimento alle Componenti di Paesaggio Ambientali individuate dal P.P.R. come "Aree naturali e sub naturali" eventualmente interessate da vegetazione boschiva, si rileverebbe la non conformità delle opere ivi previste rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R. ed in particolare con le prescrizioni degli artt. 23 e 26, in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle N.T.A. del P.P.R.

Come rilevabile dall'esame dell'inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici", i lotti interessati dall'impianto agrivoltaico (nello specifico, individuati alla Sez. A, Foglio 3, particelle 40, 88-89; Foglio 8, particelle 5, 51, 56, 76, 156; Foglio 18, particelle 98 e 422 del catasto terreni del Comune di Sassari, secondo quanto indicato nella relazione paesaggistica "17_DTG_031-signed", pagg. 169, 172, 175), non ricadono su terre gravate da usi civici ex art. 142, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 42/2004, fatto salvo ogni ulteriore e più approfondito accertamento ad opera del competente Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale – Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture, in particolare per quel che concerne il percorso del cavidotto interrato e le stazioni elettriche.

Come evidenziato nella documentazione trasmessa (cfr. "17_DTG_031-signed" – relazione paesaggistica, pagg. 217 e ss.; "32_DTG_061_signed" – relazione archeologica, pp. 220 e ss.), nelle immediate vicinanze delle aree prescelte per il posizionamento degli impianti in progetto è



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

presente un'alta densità di siti archeologici sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del D. Lgs. 42/2004.

Gli stessi risultano elencati, catalogati e perimetrati nella "Carta dei beni paesaggistici: architettonici, archeologici, identitari e delle aree a rischio archeologico (Extraurbano)" del P.U.C. di Sassari adeguato al P.P.R., oggetto di co-pianificazione ex art. 49 delle N.T.A. del P.P.R. Da quanto rilevabile dalle tavole 6.2.2_4 e 6.2.2_8 del suddetto P.U.C. e sulla base di quanto rappresentato negli elaborati trasmessi (cfr. "17_DTG_031-signed", pagg. 220-221; "32_DTG_061_signed", pag. 14), le aree interessate dagli impianti in progetto, pur risultando esterne alle zone di tutela integrale e condizionata dai siti archeologici, architettonici, identitari e dalle aree a rischio archeologico individuati nel suddetto P.U.C., risultano nettamente vicine e, in alcuni casi, adiacenti ai lotti interessati dagli impianti in progetto. In particolare si segnala l'adiacenza o la particolare vicinanza ai seguenti siti archeologici:

- il "Nuraghe Cugulasu" identificato con il codice n. 90064007 nel "Registro dei beni paesaggistici e identitari" del P.U.C. di Sassari, il cui perimetro di tutela condizionata risulterebbe adiacente al lotto 1 (impianti agrivoltaici "Bassu 1" e "Bassu 2"), come rilevabile dalla tavola 6.2.2_4 del suddetto P.U.C. Il perimetro di tutela condizionata dello stesso nuraghe risulterebbe adiacente, sull'altro lato, al sopra menzionato impianto agrivoltaico proposto dalla Società Ine Cugulargiu s.r.l. Lo stesso nuraghe e le relative aree di tutela integrale e condizionata, come perimetrate nella citata carta del P.U.C., risulterebbero pertanto inglobati su tre lati (settentrionale, orientale e occidentale) tra i due progettati impianti adiacenti. Il citato nuraghe, con la denominazione "Nuraghe Cuguraggiu", risulta tutelato altresì ai sensi del D.M. del 09.08.1988 (cfr. sito http://vincoliinrete.beniculturali.it/);
- il "Castello di Curca" identificato con il codice n. 90064111 nel "Registro dei beni paesaggistici e identitari" del P.U.C. di Sassari, il cui perimetro di tutela condizionata risulterebbe adiacente al confine del lotto 3 (impianti Truncu Reale 2, 3, 4, 5), come rilevabile dalla tavola 6.2.2_8 del suddetto P.U.C.;
- la "Necropoli a domus de janas di Monte d'Accoddi", il "sito di Monte d'Accoddi", il "Nuraghe Corona Sfundada" e il "dolmen e betilo di Frades Muros" identificati rispettivamente con i codici nn. 90064034, 90064022, 90064021 e 90064115 nel suddetto "Registro". Il perimetro di tutela condizionata, che include complessivamente tutti i citati beni, risulterebbe adiacente al confine del lotto 2, come rilevabile dalla tavola 6.2.2_4 del P.U.C.;
- il "Sito di Giardino" identificato con il codice n. 90064135 nel suddetto "Registro", il cui perimetro di tutela condizionata risulterebbe adiacente al lotto 3, come rilevabile dalla tavola 6.2.2_8 del P.U.C.:
- le aree a rischio archeologico identificate con i nn. 15 e 11 nella tavola 6.2.2_4 del suddetto P.U.C. che risultano ubicate rispettivamente a circa 100 e 150 m dal lotto 1;
- la "necropoli a domus di janas di Sant'Agostino Sant'Ambrogio" identificata con il codice n. 90064079 nel citato "Registro", il cui perimetro di tutela condizionata ricade a circa 300 m dal lotto 2 (cfr. tav. 6.2.2_8 del P.U.C.);
- la "Necropoli a domus de janas di La Crucca Pian de Sorres" identificata con il codice n. 90064078 nel citato "Registro", il cui perimetro di tutela condizionata ricade a circa 440 m dal lotto 3 (cfr. tav. 6.2.2_8 del P.U.C.);
- la "Necropoli a domus de janas di Tanca dell'Oliveto La Crucca" identificata con il codice n. 90064077 nel citato "Registro", il cui perimetro di tutela condizionata ricade a circa 440 m dal lotto 3 (cfr. tav. 6.2.2_8 del P.U.C.);
- il "Nuraghe Corona de Cane Pian de Sorres" identificato con il codice n. 90064065 nel citato "Registro", il cui perimetro di tutela condizionata ricade a circa 450 m dal lotto 3 (cfr. tav. 6.2.2_8 del suddetto P.U.C.);



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- il "Nuraghe Ferro" identificato con il codice n. 90064018 nel "Registro dei beni paesaggistici e identitari" del P.U.C. di Sassari, il cui perimetro di tutela condizionata ricade a circa 500 m dal lotto 2 (cfr. tav.6.2.2_4 del P.U.C.).

In merito alla conformità del progetto rispetto alle prescrizioni previste per le aree di tutela dei citati beni contenute nelle schede del "Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari" del P.U.C. di Sassari, nonché all'eventuale presenza nelle aree interessate dagli impianti di ulteriori siti archeologici e di zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/2004, sono fatte salve le valutazioni e le verifiche della competente Soprintendenza, ai sensi della Parte II e III del Codice.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., le aree ricadenti nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 non risultano idonee al posizionamento di impianti fotovoltaici.

Con riferimento agli aspetti urbanistico-edilizi relativi all'intervento in oggetto, si rimanda a quanto rilevato dal Servizio Pianificazione Paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza nella nota prot. n. 27732 del 27.05.2024 (ns. prot. n. 27801 del 27.05.2024).

Per quanto attiene allo sviluppo del cavidotto, si rileva che lo stesso, allo stato, non parrebbe ricadere in aree vincolate paesaggisticamente. Ad ogni modo, si rileva che, ai sensi del D.P.R. 31/2017, gli interventi nel sottosuolo sono in ogni caso esenti dall'autorizzazione paesaggistica se rispettano le condizioni di cui al punto A.15 dell'Allegato A al suddetto D.P.R., ovvero quando "non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno" e "non incidano sugli assetti vegetazionali", fatte in ogni caso salve "le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice". Su questo punto, considerata la vicinanza del cavidotto rispetto ai siti archeologici sopra menzionati, si rimanda alle valutazioni e alle verifiche della competente Soprintendenza.

In conclusione, alla luce di quanto sopra, si rileva che, allo stato, le aree interessate dagli impianti in progetto non ricadono su aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004. Pertanto, le opere in progetto, allo stato, non risultano soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del citato D.Lgs., fatti salvi gli ulteriori accertamenti posti in capo alle altre Amministrazioni competenti sopra citate.

Tuttavia, allo scopo di fornire alle Autorità competenti un quadro complessivo di informazioni su cui basare le proprie valutazioni, si osserva che, in considerazione dell'impatto cumulativo che la centrale fotovoltaica e agri-voltaica in questione potrebbe generare a lungo termine nel contesto interessato unitamente ai numerosi impianti FER proposti nel corso degli ultimi mesi, anche nelle immediate vicinanze del sito prescelto, appare particolarmente importante predisporre adeguate misure di mitigazione.

Si rileva che la centrale agri-voltaica in esame risulterebbe percepibile principalmente dalla viabilità più prossima ed in particolare dalla S.S. 131 "Carlo Felice (ubicata a Nord rispetto al lotto 3, a circa 170 m), dalla S.P. 56 (a Ovest, rispetto al previsto impianto del lotto 2, a circa 400 m) e dalla viabilità locale. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere congrue misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, sia dalle brevi che dalle distanze medio-lunghe, ed evitare la compromissione della percezione visiva dei luoghi.

A tal proposito, si ritiene auspicabile prevedere, ad integrazione della vegetazione esistente, una fascia verde costituita da più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea aventi un'altezza di primo impianto adeguata a garantire una pronta mitigazione in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto,



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

garantendo una larghezza uniforme di circa 10 m della stessa fascia per tutto il perimetro dell'impianto. Sarebbe inoltre auspicabile e opportuno che venissero previste opere di mitigazione a verde con l'impianto di specie arbustive e arboree tipiche dei luoghi anche lungo il perimetro esterno delle cabine elettriche previste in progetto.

Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene altresì auspicabile la realizzazione di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto. Inoltre, appare necessario salvaguardare gli eventuali muretti a secco presenti nel sito dell'impianto, compresa l'eventuale vegetazione naturale spontanea posta in prossimità agli stessi.

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e con gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Occorre inoltre evidenziare l'impatto che l'impianto in questione genererebbe nel contesto interessato, unitamente a quelli autorizzati o in corso di istruttoria, comprensivi di tutti gli interventi accessori agli stessi quali elettrodotti, cavidotti interrati, cabine, viabilità di servizio. L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrebbe inevitabilmente modificata in senso peggiorativo per un lungo lasso di tempo (stimabile in circa 25/30 anni) comportando la progressiva e irrimediabile trasformazione del paesaggio agrario - che attualmente caratterizza questa porzione dell'entroterra sardo - in un paesaggio dall'impronta tipicamente industriale.

Infine, non può essere trascurato il fatto che, nell'area vasta di intervento e in maniera diffusa nel territorio regionale, si stia progressivamente verificando un "effetto cumulo" che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale. Infatti, nell'intero territorio regionale si segnala che le richieste di connessione per realizzare impianti da energie rinnovabili sono tali da superare, già al 31.03.2024, di circa 9 volte (57,67 GW di potenza), l'obiettivo da raggiungersi al 2030 previsto per la Regione Sardegna (pari a 6,203 GW n.d.r.) sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee", come risulta dal sito internet contenente la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A. (cfr. https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/econnextion).

Alla luce dei suddetti dati oggettivi, si ritiene opportuno segnalare alle Autorità procedenti come la reale utilità pubblica degli innumerevoli impianti FER in corso di istruttoria e in fase di autorizzazione in Sardegna necessiti di approfondite analisi rispetto alla specifica situazione concreta e di adeguata pianificazione a livello regionale.

II Direttore del Servizio ad interim (Ex art. 30, comma 4, L.R. 31 del 13.11.1998) Ing. Alessandro Pusceddu (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP. E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO Coordinatore: Ing. R. A. Valenti Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 405/2024

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

S. Canu



Protocollo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

[ID::511324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi defl'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS)

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni sulla Procedura di V.I.A.

Indice

PREME	SSA	3
1.	INFORMAZIONI GENERALI	3
2.	INFORMAZIONI TECNICHE	4
3.	OSSERVAZIONI	5
3.1.	Impatti cumulativi	5
3.2.	Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3.	Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	6
3.4.	Gestione Terre e rocce da scavo	7
3.5.	Progetto di Monitoraggio Ambientale	8
4.	CONCLUSIONI	9

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza	
	complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del	
	D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato	
	Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla	
	Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impia	
	fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza	
	complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art.	
	31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77	
Proponente intervento:	FIMENERGIA S.r.I.	
Comune:	Sassari	
Provincia:	Provincia di Sassari	
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola	

Con nota prot. n. 14273 del 06/05/2024/2024 (prot. ARPAS n. 16315 del 07/05/2024) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Ambiente della RAS chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata nel seguente link: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10794/16100

2. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento previsto è composto da otto impianti di produzione di energia da fonte solare, della potenza complessiva di 61,15 MWp e delle relative opere di connessione. I parchi solari occupano una superficie di circa 81 ha raggruppati in 3 lotti situati nelle località Cugulargiu, Giorre Verdi e Su Giau nel comune di Sassari. L'impianto si identifica come "misto", includendo 2 impianti fotovoltaici (circa 18,7 ha) e 6 agrivoltaici (circa 62,3 ha).

Gli impianti saranno costituiti da tracker monoassiali sorretti da pali in acciaio infissi nel terreno, tecnologia che consente la rotazione dei pannelli sull'asse dei tracker per l'inseguimento dei raggi solari. Negli impianti di tipo agrivoltaico la distanza prevista tra gli assi dei tracker, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività agricola, sarà di circa 5,6 m. L'altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 2,30 m dal suolo. Per quanto riguarda invece gli impianti fotovoltaici, la distanza prevista tra gli assi dei tracker sarà di circa 4,70 m mentre l'altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 1,9 m dal suolo. Per entrambe le tipologie di impianto la profondità di infissione dei profilati in acciaio è stimabile in circa 1,50 m.

Gli impianti in progetto saranno connessi alla Rete Elettrica Nazionale presso le cabine primarie di Edistribuzione Truncu Reale e Truncu Reale 2, in fase di realizzazione.

I piani colturali degli impianti agrivoltaici prevedono una rotazione poliennale tra un prato polifita costituito da un miscuglio di essenze foraggere e un prato permanente di medica. Sulle superfici di impianto, è previsto inoltre il pascolamento degli ovini.

3. OSSERVAZIONI

Dall'analisi della documentazione pubblicata si osserva quanto segue.

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

In particolare le superfici dell'impianto in oggetto sono ubicate in un'area in cui attualmente risultano in istruttoria diversi progetti di impianti agrivoltaici di elevata potenza e di ampie superfici, alcuni confinanti, e altri distanti poche centinaia di metri. L'eventuale autorizzazione di tutti gli impianti in istruttoria determinerebbe una modifica sostanziale del paesaggio agricolo ed un consumo di suolo con relativo aumento dell'impermeabilizzazione dello stesso, che dovrebbero essere attentamente valutati.

3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Il progetto prevede una suddivisione in 3 lotti, uno dei quali (lotto 3) parzialmente adibito ad impianto fotovoltaico in quanto una parte della superficie è localizzata in aree idonee, in quanto esterni ai buffer previsti dalla Lettera c-quater dell'art. 20 comma 8 e interni al buffer di 500 m dall'area industriale di Truncu Reale (Lettera c-ter, punto 1), e in base alla sentenza del Consiglio di Stato, il buffer previsto dalla Lettera c-ter, punto 1 è aumentato dall'aerogeneratore esistente nelle immediate vicinanze del lotto 3.

Si rileva che tali superfici sono classificate come zone agricole, e sono attualmente oggetto di attività agricola, per cui si raccomanda di optare per la previsione di un impianto agrivoltaico anche in quest'area, considerando che la realizzazione di un parco fotovoltaico determinerebbe una perdita di suolo agricolo in un'area vocata per tale attività e l'innescarsi di fenomeni erosivi con conseguente perdita di fertilità nei suoli sottostanti i pannelli fotovoltaici.

3.1. Impatti sulla biodiversità

L'impianto è localizzato in un'area in cui è presente vegetazione naturale, la cui superficie è stata quantificata. E' stato realizzato uno studio di dettaglio sufficientemente adeguato, in cui è presente sia un'analisi quantitativa delle classi vegetazionali interferite dalle opere (Tabella 8-7 – Stima delle superfici in m²) coinvolte dalla realizzazione delle opere in esame), sia la quantificazione del numero di esemplari arborei ed arbustivi da espiantare ed eventualmente da reimpiantare (Tabella 8-8 - Localizzazione degli esemplari arborei spontanei interferenti con la realizzazione dei sottocampi FV/AGRFV). Il proponente prevede la rimozione della suddetta vegetazione e ha predisposto un progetto di compensazione boschiva in diverse aree interne all'area di impianto.

Si ritiene che l'interferenza con la vegetazione possa essere limitata individuando superfici prive di vegetazione naturale arborea e arbustiva, considerando le possibili criticità legate al trapianto di alcune specie.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva che la caratterizzazione pedologica prodotta non risulta basata su indagini pedologiche sitospecifiche. Il proponente afferma di aver effettuato una sola indagine su un campione medio analizzato
nell'area e non indica l'ubicazione di tale area. Si evidenzia che le indagini pedologiche sito-specifiche
dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione
edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle
colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati
relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di
dettaglio alla scala aziendale. Si raccomanda di eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per
il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su
superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in
collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per

quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Si evidenzia che nella relazione agronomica, la caratterizzazione climatica è stata effettuata sulla base dei dati meteoclimatici di cui non si riporta la fonte, l'ubicazione della stazione di riferimento ed il range temporale a cui si riferiscono.

Inoltre, al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innesco di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale costante e all'implementazione di un layout di progetto che preveda di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il prolungato ombreggiamento delle colture previste.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) che presenta alcune criticità.

Il proponente prevede di considerare i tre lotti previsti dal progetto come tre distinti cantieri corrispondenti a ciascun lotto. La scelta quindi è stata quella di trattare ogni lotto di lavoro come un cantiere autonomo. Le volumetrie degli scavi in ciascun cantiere sono risultate inferiori a 6000 m³, qualificando così i progetti come cantieri di piccole dimensioni.

A tal proposito, si evidenzia che il progetto sottoposto alla presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si compone di tre lotti per i quali le volumetrie totali di scavo devono essere considerate unitariamente e sono pari a circa 10005 m³. Pertanto il presente progetto si configura come un cantiere di grandi dimensioni sottoposto a V.I.A, ed il proponente dovrà gestirlo come tale ai sensi del DPR 120/2017.

Il proponente afferma genericamente che per le volumetrie suddette è previsto il totale riutilizzo per contribuire alla costruzione dell'impianto e per l'esecuzione dei ripristini ambientali, ma nella tabella proposta a pag. 17 del piano preliminare gestione delle terree rocce da scavo, i volumi di scavo e i volumi dei riporti non coincidono, pertanto la gestione degli eventuali esuberi non è assolutamente chiara. Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento

presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Si evidenzia che non è presente la proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, con i contenuti previsti dall'art. 24 del DPR 120/2107. Si richiede pertanto la predisposizione di tale piano, corredato da cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla stazione utente.

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

- a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
- b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale il Progetto di Monitoraggio Ambientale proposto.

Si raccomanda di prevedere la gestione delle anomalie o criticità emerse dal monitoraggio e le rispettive azioni correttive, per tutte le componenti ambientali oggetto di monitoraggio e non solo per la componente floro-vegetazionale.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

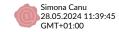
In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni, dei parametri di monitoraggio definitivi, delle frequenze e fasi di monitoraggio dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

4. CONCLUSIONI

Premesse le criticità riportate nel paragrafo *Impatti cumulativi*, si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera.

I Funzionari istruttori

S. Canu (RP)*



Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Simona Canu e Antonello Cossu consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001,sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento**:

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

I Funzionari Istruttori Simona Canu

Simona Canu 28.05.2024 11:39:45 GMT+01:00

Incarico Contr. Valut. Press. Amb. A. Cossu





ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto:

[ID: 11324/2805] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu reale" per una potenza complessiva di 61,15 MWp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.I. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Osservazioni

In riferimento alla nota prot. n. 14273 del 06/05/2024 (prot. Ass.to Trasporti n. 11189 del 06/05/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Fimenergia S.r.I. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in agro del Comune di Sassari, in località "Cugulasu", "Giorre Verdi" e "Su Giau", denominato "Truncu reale" con le relative opere di connessione. L'intervento proposto prevede la realizzazione di otto impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (solare) e sarà costituito da n. 93.352 moduli, di potenza nominale pari a 655 Wp, per una potenza complessiva di 61,15 MWp. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 81 ha;
- connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN presso le cabine primarie di Edistribuzione denominate "Truncu Reale" e "Truncu Reale 2", in fase di realizzazione. Dalla cabina di
 consegna di ciascun impianto sarà posato un cavidotto per la connessione dell'impianto alla
 suddetta cabina. Il cavidotto sarà posato principalmente affiancandolo alla Strada Provinciale 56, alla



ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Strada Nord 1 e alle strade vicinali "Ponti Pizzinnu" e "Maccia Guletta"; per quanto riguarda la connessione degli impianti posizionati nel "Lotto 3", parte del percorso del cavidotto sarà posato parallelamente ad un elettrodotto già presente e a servizio di un parco eolico esistente.

Come riportato dal Proponente, gli impianti posizionati nei tre lotti in cui sarà realizzato il progetto saranno raggiungibili attraverso la Strada Provinciale S.P. 56, la Strada Statale S.S. 131 e le strade vicinali "La Maccia Guletta", "Ponti Pizzinnu" e "La Crucca Baiona". La viabilità interna ai lotti sarà realizzata mantenendo e garantendo la stabilità dei luoghi.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Il proponente ha specificato che il trasporto delle componenti via terra verrà effettuato "senza la necessità di organizzare trasporti eccezionali", ed effettuato una stima dei viaggi necessari per raggiungere ciascun lotto. Ha inoltre identificato i percorsi stradali interessati dal transito dei mezzi, concludendo che "gli impatti generati dal progetto sul sistema dei trasporti locali non paiono rappresentare un aspetto critico".

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, è stato indicato il porto di arrivo di Porto Torres e la viabilità di collegamento porto – sito. Viene riportata una stima del numero di container necessari per il trasporto via nave, pari a 117, e evidenziato che gli stessi potranno essere spediti in una sola nave, concludendo che "È quindi possibile escludere una significativa interferenza dell'opera con il traffico marittimo e con le attività portuali connesse"



ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea si rappresenta che, secondo la

circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 -

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti

energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a

fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati

distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica

potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per

le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di "Alghero- Fertilia", risulta essere di circa

21 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di

attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R

11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa

vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in

materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle

quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia

alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli

investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di

trasporto esistenti o in progetto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

3/4



ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da:

NICOLA PUSCEDDU



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente e p.c. 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Oggetto: Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla produzione di energia elettrica.

Con la presente si riscontrano le note n.013393 del 24.04.2024 (ID11194) acquisita con ns. prot. n.17898 del 29.04.2024 e n.014273 del 06.05.2024 (ID11324) acquisita con ns. prot. n.18725 del 07.05.2024 con le quali vengono richiesti i parere relativi alla realizzazione di infrastrutture finalizzate alla produzione di energia elettrica. Ciò premesso, considerato che questo Servizio ha competenza in materia di interventi di realizzazione e/o manutenzione della rete viaria regionale (statale e locale), e che inoltre rilascia il proprio parere tecnico relativo a nuove o variate opere di difficile rimovibilità, riconducibili all'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione, negli ambiti portuali di competenza regionale, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione dei pareri richiesti.

Il Direttore del Servizio Ing. Massimiliano Ponti

Istruttore: geom. Giangiacomo Brau tel. 070 606 2014

Responsabile Settore: ing. Stefano Porcu tel. 070 606 2440

Siglato da:

STEFANO PORCU